

# Villa Stanga, Borromeo Arese - complesso

Carate Brianza (MB)



Link risorsa: <http://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/MI100-01661/>

Scheda SIRBeC: <http://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/MI100-01661/>

## CODICI

Unità operativa: MI100

Numero scheda: 1661

Codice scheda: MI100-01661

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

## NUMERO INTERNO

Riferimento: Rilevazione dei beni architettonici e ambientali nei comuni della Provincia di Milano

Numero interno: 150480087

Tipo scheda: A

Livello ricerca: C

## CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00102453

Ente schedatore: Provincia di Milano

Ente competente: S26

Data del sopralluogo: 2009/08/00

## OGGETTO

### OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Definizione tipologica: villa

Denominazione: Villa Stanga, Borromeo Arese - complesso

Fonte della denominazione: bibliografia

Specificazione della fonte della denominazione: 1978, Bagatti Valsecchi, P.F./ Cito Filomarino, A.M./ Süß F., Ville della Brianza

### ALTRA DENOMINAZIONE [1 / 2]

Genere denominazione: storica

Denominazione: Villa Calderara, Stanga, Borromeo Arese

Fonte dell'altra denominazione: bibliografia

Specificazione della fonte dell'altra denominazione

1985, Sacconi A. (a cura di), Beni Architettonici ed Ambientali della Provincia di Milano

### **ALTRA DENOMINAZIONE [2 / 2]**

Genere denominazione: storica

Denominazione: Villa Stanga

Fonte dell'altra denominazione: bibliografia

Specifiche della fonte dell'altra denominazione: 2004, Mauri M., Ronzoni D. F., Ville della Brianza

## **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MB

Nome provincia: Monza e Brianza

Codice ISTAT comune: 108015

Comune: Carate Brianza

CAP: 20841

Indirizzo: Piazza San Martino, 1

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [1 / 2]: Viale Montello

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [2 / 2]: Via Stanga Busca

Altra località: Costa Lambro

Collocazione: Nel centro abitato, in posizione dominante

### **ACCESSIBILITA' DEL BENE**

Accessibilità: SI

Specifiche

In treno: La stazione ferroviaria di Carate è la Carate-Calò, della ferrovia Monza - Molteno. Lo scalo è situato in via della stazione, a pochi minuti sia dal centro di Carate Brianza che da quello di Calò, frazione di Besana Brianza.

In autobus: linea Brianza Trasporti: Z221 Sesto S.G. (M1-FS)-Monza-Carate B.-Giussano-Mariano C. (FNM)

Z231 Carate B.-Giussano-Seregno-Desio

Z232 Desio-Seregno-Carate B.-Renate/Besana B (FS)

Z233 Triuggio-Albate-Seregno FS

Per orari e mappe dei percorsi consultare il sito [www.brianzatrascporti.it](http://www.brianzatrascporti.it)

## **DEFINIZIONE CULTURALE**

### **AMBITO CULTURALE**

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze lombarde

Fonte dell'attribuzione: contesto territoriale, storico e artistico

## NOTIZIE STORICHE

### NOTIZIA [1 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

### CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 11]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: primo quarto

### CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 11]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: primo quarto

### NOTIZIA [2 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: individuazione del sito

Notizia

Il sito era già edificato e censito durante il rilevamento del Catasto teresiano e rappresentato nella Mappa Carlo VI del 1721 con le forme di un grande edificio, ancora privo delle sistemazioni a giardino.

### CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 11]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1721/00/00

### CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 11]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1721/00/00

### NOTIZIA [3 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ristrutturazione

Notizia

Un primo significativo intervento di modifica fu eseguito tra la fine del XVIII secolo e i primi anni del successivo, quando la proprietà era dei marchesi Calderara.

### CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 11]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: fine

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 11]**

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: inizio

**NOTIZIA [4 / 11]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Ai marchesi Calderara subentrò nella dimora il barone Giacomo Ciani, banchiere e patriota legato d'amicizia con Federico Confalonieri e Giuseppe Mazzini, dove rimase sino alla metà dell'Ottocento.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 11]**

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: primo quarto

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 11]**

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: metà

**NOTIZIA [5 / 11]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: individuazione del sito

Notizia

La dimora appare già organizzata con l'impianto giunto sino a noi nella carta dei Contorni di Milano, disegnata e incisa nell'Istituto Geografico di Milano dell'I. R. Stato Generale Maggiore, datata anteriormente al 1827.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 11]**

Secolo: sec. XIX

Data: 1827/00/00

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 11]**

Secolo: sec. XIX

Data: 1827/00/00

**NOTIZIA [6 / 11]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

La villa fu acquistata nel 1856 dalla marchesa Maria Stanga Trecchi, discendente della famiglia Attendolo Bolognini che dimorava nella villa edificata ai margini del nucleo storico di Briosco.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 11]**

Secolo: sec. XIX

Data: 1856/00/00

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 11]**

Secolo: sec. XIX

Data: 1856/00/00

**NOTIZIA [7 / 11]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia

Alla metà dell'Ottocento risalgono le opere di restauro avviate dal figlio della marchesa Stanga Trecchi, Ferdinando, che affidò l'incarico al cavaliere Carlo Bazzero Mazzei.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 11]**

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: terzo quarto

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 11]**

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: terzo quarto

**NOTIZIA [8 / 11]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ristrutturazione

Notizia

Le fonti documentarie rivelano anche che la villa fu <modernata> negli stessi anni da Gaetano Besia (1791-1871), architetto milanese, accademico di Brera e membro della Commissione d'Ornato, assai noto nella prima metà del secolo.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 11]**

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: terzo quarto

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 11]**

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: terzo quarto

**NOTIZIA [9 / 11]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ristrutturazione

Notizia

La villa fu rinnovata nella seconda metà dell'Ottocento, quando furono aggiunte le decorazioni neorococò alle finestre volute dal marchese Ferdinando Stanga Trecchi e dalla consorte Ida Busca. Appartiene a questo momento

l'ampliamento delle aperture al piano terra, collegando in un cannocchiale prospettico l'ingresso su strada e il giardino passando per le due monumentali cancellate.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 11]**

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: seconda metà

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 11]**

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: seconda metà

**NOTIZIA [10 / 11]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Alla metà degli anni Settanta del Novecento la proprietà è ancora dei discendenti Borromeo Arese che, verso la fine del secolo la lasciarono definitivamente, prefigurando il successivo frazionamento proprietario della storica dimora.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 11]**

Secolo: sec. XX

Data: 1976/00/00

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 11]**

Secolo: sec. XX

Data: 1976/00/00

**NOTIZIA [11 / 11]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: vendita

Notizia: Un appartamento al piano nobile, circa 400 mq di superficie, è ora in vendita al valore di 1.300.000 euro.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [11 / 11]**

Secolo: sec. XXI

Data: 2009/00/00

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [11 / 11]**

Secolo: sec. XXI

Data: 2009/00/00

---

**SPAZI**

**SUDDIVISIONE INTERNA**

Riferimento: intero bene

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: +2

Tipo di piani: p. t.; p. 1 (nobile)

Suddivisione verticale: corpo doppio

## IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Edificio costituito da muratura continua, con ambienti voltati e ambienti con solaio a travatura lignea.

### ELEMENTI STRUTTURALI SUSSIDIARI

Ubicazione: prospetto sud-est

Tipo: colonna

## PIANTA

Riferimento alla parte: intero bene

### PIANTA

Riferimento piano o quota: p. t.

Schema: corpo doppio

Forma: rettangolare

## STRUTTURE VERTICALI

### TECNICA COSTRUTTIVA [1 / 2]

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: pareti

Genere: in muratura

Qualificazione del genere: a corsi regolari

Materiali: laterizio

### TECNICA COSTRUTTIVA [2 / 2]

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: colonne

Genere: monolite

Qualificazione del genere: a corsi regolari



Materiali: pietra

## STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

Ubicazione: intero bene

### TIPO [1 / 2]

Genere: solaio

### STRUTTURA [1 / 2]

Riferimento: intero solaio

Ubicazione: intero bene

### TIPO [2 / 2]

Genere: volta

Forma: a padiglione

### STRUTTURA [2 / 2]

Riferimento: intera volta

## COPERTURE

Ubicazione: intero bene

### CONFIGURAZIONE ESTERNA

Genere: a tetto

Forma: a padiglione

Qualificazione della forma: a falde simmetriche

### STRUTTURA E TECNICA

Riferimento: intera copertura

Struttura primaria: capriate

### MANTO DI COPERTURA

Riferimento: intera copertura

Tipo: tegole

## SCALE

### SCALE [1 / 2]

Ubicazione: interna

Genere: scalone

Categoria: principale

Quantità: 1

Collocazione: decentrata

Forma planimetrica: a due rampe

### **SCHEMA STRUTTURALE [1 / 2]**

Riferimento: intera struttura

Tipo: a collo

### **SCALE [2 / 2]**

Ubicazione: interna

Genere: scala

Categoria: secondaria

Quantità: 1

Collocazione: decentrata

Forma planimetrica: a tre rampe

### **SCHEMA STRUTTURALE [2 / 2]**

Riferimento: intera struttura

Tipo: ad anima

## **PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**

### **PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI [1 / 2]**

Ubicazione: intero bene

Genere: ammattonato

Schema del disegno: a giunti sfalsati

### **PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI [2 / 2]**

Ubicazione: intero bene

Genere: a parquet

Schema del disegno: a spina di pesce

## **ELEMENTI DECORATIVI**

### **ELEMENTI DECORATIVI [1 / 11]**

Ubicazione: ingresso a sud-est, pilastri e murature

Collocazione: esterna

Tipo: fastigio

Qualificazione del tipo: a motivi ornamentali di riccioli e volute

Materiali: pietra

**ELEMENTI DECORATIVI [2 / 11]**

Ubicazione: ingresso a sud-est, pilastri e murature

Collocazione: esterna

Tipo: sfondatino

Qualificazione del tipo: a motivi mistilinei

Materiali: muratura intonacata

**ELEMENTI DECORATIVI [3 / 11]**

Ubicazione: ingresso a sud-est, pilastri

Collocazione: esterna

Tipo: vasi

Qualificazione del tipo: a motivi mistilinei

Materiali [1 / 2]: pietra

Materiali [2 / 2]: ferro

**ELEMENTI DECORATIVI [4 / 11]**

Ubicazione: ingresso a sud-est

Collocazione: esterna

Tipo: cancello

Qualificazione del tipo: a motivi geometrici mistilinei a riccioli e volute

Materiali: ferro

**ELEMENTI DECORATIVI [5 / 11]**

Ubicazione: tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: mostra

Qualificazione del tipo: a motivi mistilinei

Materiali [1 / 2]: muratura intonacata

Materiali [2 / 2]: stucco

**ELEMENTI DECORATIVI [6 / 11]**

Ubicazione: tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: fascia marcapiano

Qualificazione del tipo: a motivi lineari

Materiali: muratura intonacata

**ELEMENTI DECORATIVI [7 / 11]**

Ubicazione: tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: lesena

Qualificazione del tipo: a motivi lineari

Materiali: muratura intonacata

**ELEMENTI DECORATIVI [8 / 11]**

Ubicazione: prospetti principali

Collocazione: esterna

Tipo: ringhiera

Qualificazione del tipo: a motivi ornamentali di riccioli e volute

Materiali: ferro

**ELEMENTI DECORATIVI [9 / 11]**

Collocazione: interna

**ELEMENTI DECORATIVI [10 / 11]**

Collocazione: interna

**ELEMENTI DECORATIVI [11 / 11]**

Collocazione: interna

## CONSERVAZIONE

**STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 4]**

Riferimento alla parte: copertura

Data: 1995

Stato di conservazione: buono

**STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 4]**

Riferimento alla parte: muratura perimetrale

Data: 1995

Stato di conservazione: buono

### **STATO DI CONSERVAZIONE [3 / 4]**

Riferimento alla parte: infissi

Data: 1995

Stato di conservazione: buono

### **STATO DI CONSERVAZIONE [4 / 4]**

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2009

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

## **UTILIZZAZIONI**

Grado di utilizzo: utilizzato parzialmente

### **USO ATTUALE**

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: abitazione

### **USO STORICO**

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: abitazione

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

## **CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

### **CONDIZIONE GIURIDICA**

Indicazione generica: proprietà privata

### **PROVVEDIMENTI DI TUTELA**

Denominazione da vincolo: VILLA STANGA BUSCA CON GIARDINO E ANNESSI

Indirizzo da vincolo: VIA MONTELLO - P.ZA S.MARTINO - VIA STANGA BUSCA

Dati catastali: FOGLIO 1 - 3 MAPP. 17 - 18 - 19 - 209? - 14 - 197 - 293/b - 220/b - 13

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, artt. 2, 3)

Estremi provvedimento: 1978/06/06

Data notificazione: 1978/07/11

Data di registrazione o G.U.: 23/02/1979

Codice ICR: 2ICR0043779AAAA

Nome del file: 01496180149626.pdf

### **STRUMENTI URBANISTICI**

Strumenti in vigore: Piano di Governo del Territorio (PGT), 2009

## **FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 14]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2009/08/08

Note: la facciata principale aperta dal portico, verso sud-est

Nome del file: A-MI100-01661 (1).JPG

### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 14]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2009/08/08

Note: l'asse tra il monumentale cancello, la corte d'onore e la villa

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-01661 (2).JPG

### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 14]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bresil, Roberto

Data: 2009/06/06

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-01661\_01.JPG

### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 14]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bresil, Roberto

Data: 2009/06/06

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-01661\_02.JPG

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 14]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bresil, Roberto

Data: 2009/06/06

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-01661\_03.JPG

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 14]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bresil, Roberto

Data: 2009/06/06

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-01661\_04.JPG

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 14]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bresil, Roberto

Data: 2009/06/06

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-01661\_05.JPG

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 14]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2009/08/08

Note: la testata ovest della villa sul rilevato a parco che domina la valle del Lambro

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-01661 (3).JPG

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [9 / 14]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2009/08/08

Note: scorcio sulla testata ovest della villa

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-01661 (4).JPG

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [10 / 14]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2009/08/08

Note: dettaglio all'angolo sud-ovest

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-01661 (5).JPG

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [11 / 14]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Data: 1995/00/00

Codice identificativo: 150480087\_001

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 150480087\_001

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [12 / 14]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Note: vista aerea



Indirizzo di rete: <http://maps.google.it>

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Google\_Carate Brianza Villa Stanga Borromeo Arese.jpg

#### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [13 / 14]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: cartolina postale

Data: 1912/00/00

Indirizzo di rete: [http://digilander.libero.it/cesana/immagini\\_Carate/pres0117.htm](http://digilander.libero.it/cesana/immagini_Carate/pres0117.htm)

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-01661\_D01

#### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [14 / 14]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: cartolina postale

Data: 1913/00/00

Indirizzo di rete: [http://digilander.libero.it/cesana/immagini\\_Carate/pres0117.htm](http://digilander.libero.it/cesana/immagini_Carate/pres0117.htm)

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-01661\_D02

#### **DOCUMENTAZIONE GRAFICA [1 / 2]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: carta tecnica regionale

Note: CTR del Comune di Carate Brianza

Scala: 1:10000

Nome del file: CTR\_Carate Brianza Villa Stanga Borromeo Arese.pdf

#### **DOCUMENTAZIONE GRAFICA [2 / 2]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: disegno

Note: Mappa della rete dei trasporti "Brianza Trasporti"

Nome del file: Brianza Trasporti.pdf

#### **BIBLIOGRAFIA [1 / 3]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bagatti Valsecchi P.F./ Cito Filomarino A.M./ Süss F.

Titolo libro o rivista: Ville della Brianza. Lombardia 6

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1978

Codice scheda bibliografia: 3o130-00002

Sigla per citazione: 00000152

### **BIBLIOGRAFIA [2 / 3]**

Genere: bibliografia specifica

Titolo libro o rivista: Beni architettonici ed ambientali della provincia di Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1985

Codice scheda bibliografia: 3o150-00019

Sigla per citazione: 00000092

### **BIBLIOGRAFIA [3 / 3]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Mauri M./ Ronzoni D.F.

Titolo libro o rivista: Ville della Brianza

Luogo di edizione: Missaglia

Anno di edizione: 2003

Codice scheda bibliografia: 3o130-00006

V., pp., nn.: v. II

## **COMPILAZIONE**

### **COMPILAZIONE**

Data: 1995

Specifiche ente schedatore: Politecnico di Milano

Nome: Bonini, Michele

Referente scientifico: Canevari, Annapaola

### **AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 3]**

Data: 1998

Nome: Mozzi, Attilio

### **AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 3]**

Data: 2009

Nome: Bresil, Roberto

Ente: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

**AGGIORNAMENTO-REVISIONE [3 / 3]**

Data: 2009

Nome: Garnerone, Daniele

Ente: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

## SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 3o190-00019 [1 / 1]

### CODICI

Unità operativa: 3o190

Numero scheda: 19

Codice scheda: 3o190-00019

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03

### RELAZIONI

#### RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: MI100-01661

Scheda di riferimento - NCTR: 03

Scheda di riferimento - NCTN: 00102453

### OGGETTO

Identificazione del bene: Carate Brianza, Villa Stanga, Borromeo Arese

### DESCRIZIONE

#### Descrizione

A Carate Brianza la memoria della stagione del dimorare agreste è ancor viva nonostante la scomparsa del paesaggio agrario storico, sconosciuto fra i principi ordinatori dei recenti insediamenti. Il respiro degli spazi "naturali" va cercato lungo la valle del Lambro.

Lasciato alle spalle il centro comunale, si discende con andamento sinuoso al fiume, varcato ad Agliate. La strada risale quindi repentina inquadrando la Basilica dei Ss. Pietro e Paolo e, svoltando a destra all'altezza di Villa La Rovella, si giunge ben presto alla monumentale Villa Stanga Borromeo Arese.

La poderosa murata in pietra delimita il parco dal quale emerge, oltre le fronde degli alberi, il grande edificio. La piazza aperta al convergere delle strade della frazione è scenografica: vi affacciano la chiesa di San Martino e, arretrata oltre la corte d'onore, la villa. Lo spazio pubblico, in sensibile pendenza, offre occasione per rappresentare il ruolo della dimora il cui ingresso è ricavato nell'edera posta in asse, con l'elaborato cancello in ferro battuto, i pilastri scanalati su cui sono posti vasi in pietra arricchiti da decorazioni in ferro e la muratura divisa in specchiature e sormontata da cimase mistilinee.

Le alberature della corte d'onore, tra cui un cedro gigante, celano in parte la vista sulla villa ed esaltano la verticalità misurata delle pilastrate di cinta ed accentuata della facciata della chiesa. E' un sistema perfetto anche lo spazio pubblico, al quale la dimora partecipa consapevolmente con un insieme articolato che comprende la villa, la corte d'onore delimitata sul lato est da un edificio quadrangolare a corte chiusa e un fabbricato a cortina sulla strada, al limite

sud-est della proprietà.

L'impianto a corpo rettangolare della villa la riconduce all'epoca neoclassica, quando fu interessata da un intervento che modificò l'originaria struttura. Il prospetto rivolto a sud è quello principale, sebbene l'opposto sia non di meno rilevante per l'affaccio sul giardino. Elevato su due piani, è ordinato simmetricamente in tre parti da ampie lesene. Al piede si apre un portico a tre fornici ad arco, quello centrale più ampio, sovrastato dal maggiore dei tre balconi del piano nobile. Le finestre presentano cornici neobarocche a fasce intonacate in leggera sporgenza e coronate da un cartiglio in chiave al piano terreno e da elaborate cimase con puttini al piano nobile.

Identicamente lo schema è ripetuto sulle testate e sulla facciata a nord, questa con la variante della limitata porzione ad est, di fatto estranea all'ordine simmetrico prevalente e per questo priva delle elaborate mostre alle finestre, rimaste forse allo stato originario.

Negli ambienti interni rimangono testimonianze del passato splendore soprattutto al piano nobile, peraltro recentemente modificato e posto in vendita come unità immobiliare, con settecenteschi soffitti a passasotto e dipinti che riproducono paesaggi incorniciati da modanature.

Nel vasto parco che si estende a nord, in massima parte tenuto a prato con alberature di bordo, assume particolare rilievo il giardino all'italiana, disegnato nelle elaborate forme di aiuole, con statue e carpinata a galleria, impostato su un asse passante dall'ingresso alla villa alla cancellata nel parco, oltre la quale si allunga un rettilineo alberato verso il vertice nord-est della proprietà.

## NOTIZIE STORICHE

### Notizie storiche

Dal XVI secolo il territorio di Carate fu improntato dalle forme delle ville di delizia ed eletto come una delle mete preferite dalla nobiltà milanese. Nel Settecento il luogo per erigere una splendida dimora fu scelto con grande senso del paesaggio, sul costone elevato sul fiume Lambro dal quale godere della sottostante valle, del nucleo storico del borgo ad ovest, del lontano scenario delle Prealpi, verso nord. Non v'è certezza sulla configurazione della villa a quell'epoca, ma il sito era già edificato nel 1721 e censito al tempo della grandiosa indagine sullo stato del territorio del Ducato di Milano, promossa sotto il dominio austriaco dall'imperatore Carlo VI ed entrata a regime più tardi col Catasto Teresiano, reggente Maria Teresa. Le mappe di campagna di Costa Lambro rappresentano il luogo con le forme di un grande edificio, ancora privo delle sistemazioni a giardino che così fortemente caratterizzeranno in seguito il complesso.

Un primo significativo intervento di modifica fu eseguito tra la fine del XVIII secolo e i primi anni del successivo, quando la proprietà era dei marchesi Calderara, detentori di ampie possessioni nell'intorno. A questi subentrò il barone Giacomo Ciani, banchiere e patriota legato d'amicizia con Federico Confalonieri e Giuseppe Mazzini, rimanendo nel vasto palazzo sino alla metà dell'Ottocento, quando si trasferì a Lugano nella villa di famiglia.

La dimora, già organizzata con l'impianto giunto sino a noi, è rilevata nella carta dei Contorni di Milano, disegnata e incisa nell'Istituto Geografico di Milano dell'I. R. Stato Generale Maggiore, datata anteriormente al 1827. La distinta rappresentazione dei fabbricati, della villa padronale e del giardino allungato verso nord sarà quindi confermata dal Tenente Giovanni Brenna nella Carta del 1838.

L'edificio ed il parco furono quindi acquistati nel 1856 dalla marchesa Maria Stanga Trecchi, discendente della famiglia Attendolo Bolognini che abitava nella villa edificata ai margini del nucleo storico di Briosco. A quel tempo risalgono le opere di restauro avviate dal figlio della marchesa, Ferdinando, che affidò l'incarico al cavaliere Carlo Bazzero Mazzei. Le fonti documentarie rivelano anche che la villa fu "modernata" negli stessi anni dall'architetto milanese Gaetano Besia (1791-1871), accademico di Brera e membro della Commissione d'Ornato, assai noto nella prima metà del secolo.

L'immagine di Villa Stanga fu rinnovata con l'aggiunta delle decorazioni neorococò alle finestre volute dal marchese Ferdinando Stanga Trecchi e dalla consorte Ida Busca, la cui sorella Antonietta Sola Cabiati Busca promoveva a quel tempo un analogo intervento sulle facciate della vicina Villa Beldosso. Appartiene a questo momento anche l'ampliamento delle aperture al piano terra, collegando in un cannocchiale prospettico l'ingresso su strada e il giardino passando per le due monumentali cancellate.

Alla metà degli anni Settanta del Novecento la proprietà è ancora dei discendenti Borromeo Arese che, verso la fine del secolo la lasciarono definitivamente, avviando di fatto il successivo frazionamento proprietario della storica dimora.

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Data: 2009

Specifiche ente schedatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome compilatore: Garnerone, Daniele

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando